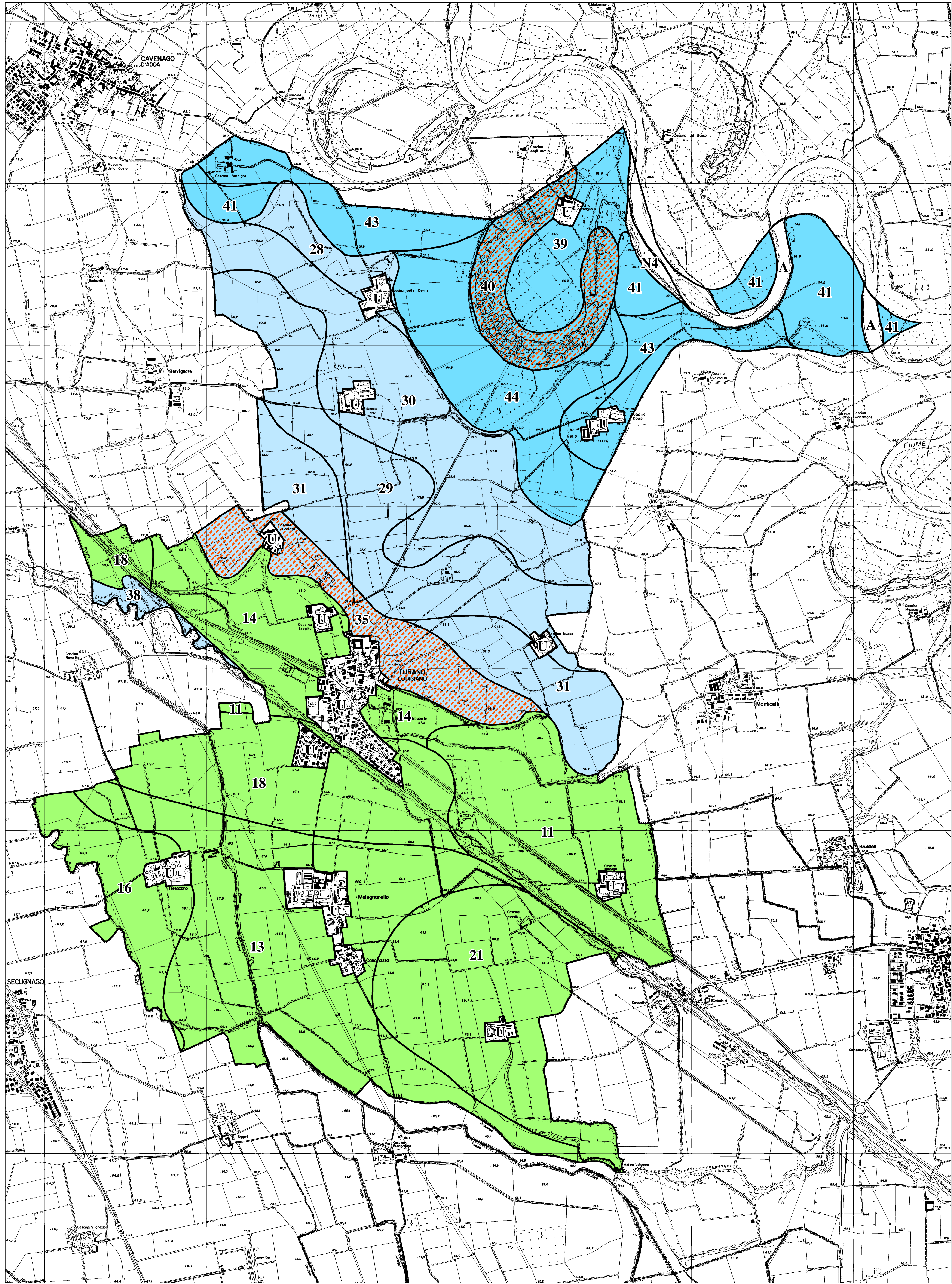


LEGENDA				
Tratta da "I SUOLI DEL LODIGIANO" - Progetto Carta Pedologica, ERSAL, 2000				
SISTEMA E SOTTOSISTEMA	UNITA'	SOTTOUNITA'	U.C. SIGLA	DESCRIZIONE SUOLO
SISTEMA I Piane litomorfiche e fluviatile costanti di livello fondamentale della piana (I.F.F.P.), formate per sedimentazione alluvionale durante l'ultima glaciazione ("varanica").	LF2	Superficie molto stabile, pianeggiante o leggermente ondulata, intermedia tra aree più elevate (dossi) e depressi (conche e paludosi).	11 LODI	Suoli molto profondi a substrato sabbioso, tessitura da media a moderatamente grossolana, subacidi in superficie, neutri in profondità, TSB basso in superficie, medio in profondità, CSC media in superficie, bassa in profondità, drenaggio buono.
	LF3	Depressioni di forma subciclonica a drenaggio mediocre o lento, con problemi di accumulo esterne delle acque, talora con evidenze di frasi scolari e buldare dei campi.	13 AGOI	Suoli da profondi a molto profondi, tessitura media, neutri, TSB neutro in superficie, alto in profondità, CSC alta in superficie, media in profondità, drenaggio buono.
	LF2.1	Superfici pianeggianti, talvolta ondulata, di forma allungata, che rappresentano i rettili delle superfici più vicine ai corsi d'acqua del precedente sistema fluviatile a meandri. I depositi sono sabbioso-limosi, spesso su substrato sabbioso. La falda è molto profonda e il drenaggio è prevalentemente buono. I livelli dossi originariamente presenti sono attualmente per la maggior parte livellati.	14 ISSI	Suoli profondi a substrato sabbioso, tessitura media in superficie, moderatamente grossolana in profondità, subacidi in superficie, neutri in profondità, TSB medio in superficie e basso in profondità.
	LF2.2	Superfici pianeggianti, talvolta ondulata, di forma allungata, che rappresentano i rettili delle superfici più vicine ai corsi d'acqua del precedente sistema fluviatile a meandri. I depositi sono sabbioso-limosi, spesso su substrato sabbioso. I suoli sono caratterizzati da leggere evidenze di idromorfia, legate ad una falda profonda, trasmettono ai sedimenti argilloso-limosi presenti in profondità. Il drenaggio è mediocre.	16 NOEI	Suoli profondi a substrato sabbioso, tessitura media, subacidi, TSB basso in superficie, medio in profondità, CSC media, drenaggio mediocre.
	LF2.3	Superfici pianeggianti, talvolta ondulata, di forma allungata, che rappresentano i rettili delle superfici più vicine ai corsi d'acqua del precedente sistema fluviatile a meandri. I depositi sono sabbioso-limosi, spesso su substrato sabbioso. I suoli sono caratterizzati da leggere evidenze di idromorfia, legate ad una falda profonda, trasmettono ai sedimenti argilloso-limosi presenti in profondità. Il drenaggio è mediocre.	18 OMEI	Suoli profondi a substrato sabbioso, tessitura media, subacidi, TSB basso in superficie, medio in profondità, CSC media, drenaggio mediocre.
SISTEMA V Valli alluvionali corrispondenti ai punti di deviazione dei corsi d'acqua attivi o fossili, rappresentanti il reticolo idrografico olocenico.	VT1	Torrazzi fluviiali stabili, delimitati da scarpate erosive evidenti, a morfologia pianeggiante ondulata, comprendenti ampie linee di drenaggio (paludosi) lievemente ribassate ed affricate dall'idromorfia.	28 ATTI	Suoli sottili, limitati da substrato scheletrico, tessitura moderatamente grossolana, con scheletro comune in superficie, abbondanti in profondità, non calcarei, subacidi in superficie, neutri in profondità, TSB medio, CSC media, drenaggio moderatamente rapido.
	VT2	Torrazzi fluviiali subpianeggianti corrispondenti a un drenaggio lento, causato dal restringimento del letto di acque provenienti da superfici più rilevate. Costituiscono spesso con paludosi, conche e depressioni.	29 OBEI	Suoli moderatamente profondi limitati da substrato sabbioso scheletrico o sabbioso, tessitura moderatamente grossolana, neutri in superficie, subacidi in profondità, TSB medio in superficie, alto in profondità, CSC media in superficie, bassa in profondità, drenaggio moderatamente rapido.
	VT3	Torrazzi fluviiali subpianeggianti corrispondenti a un drenaggio lento, causato dal restringimento del letto di acque provenienti da superfici più rilevate. Costituiscono spesso con paludosi, conche e depressioni.	30 OBE2	Suoli moderatamente profondi limitati da substrato sabbioso scheletrico o sabbioso, tessitura moderatamente grossolana, neutri in superficie, subacidi in profondità, TSB medio in superficie, alto in profondità, CSC media in superficie, bassa in profondità, drenaggio moderatamente rapido.
	VT4	Superfici variamente inclinate corrispondenti alle scarpate erosive che delimitano i solchi vallivi torrazzi fluviiali e valluoli, sovrano modellate dall'intervento antropico. Comprendono le valli dei corsi d'acqua minori, anche a carattere torrentizio, che formano incisioni a fondo acuto, nell'ambito di rilievi modesti, dei torrazzi anche di del livello fondamentale della piana, in corrispondenza dei dislivelli morfologici più consistenti.	31 EZZI	Suoli moderatamente profondi limitati da substrato franco-scheletrico ad idromorfia persistente, tessitura media, moderatamente grossolana in profondità, non calcarei in superficie, molto calcarei in profondità, neutri in superficie, subacidi o alcalini in profondità, TSB alto, CSC alta in superficie, bassa in profondità, drenaggio mediocre.
	VT5	Superfici variamente inclinate corrispondenti alle scarpate erosive che delimitano i solchi vallivi torrazzi fluviiali e valluoli, sovrano modellate dall'intervento antropico. Comprendono le valli dei corsi d'acqua minori, anche a carattere torrentizio, che formano incisioni a fondo acuto, nell'ambito di rilievi modesti, dei torrazzi anche di del livello fondamentale della piana, in corrispondenza dei dislivelli morfologici più consistenti.	35 VLN3	Suoli sottili, talvolta poco profondi, limitati da substrato ad idromorfia persistente, tessitura media a moderatamente fine, neutri in superficie, subacidi in profondità, TSB medio, CSC da bassa a media, drenaggio molto lento.
SOTTOSISTEMA VA Piane alluvionali inondabili con dinamiche prevalentemente depresse, corrispondenti ad sedimenti recenti ed attuali (Olocene recente ed attuale).	V46	Superfici adiacenti ai corsi d'acqua ed isole fluviiali inondabili prevalentemente depresse, corrispondenti ad sedimenti recenti ed attuali (Olocene recente ed attuale).	39 EMOI	Suoli sottili limitati da substrato sabbioso scheletrico, tessitura da moderatamente grossolana a grossolana, molto calcarei, subacidi, TSB alto, CSC bassa, drenaggio moderatamente rapido.
	V47	Superfici vado di piana attiva fluviatile corrispondenti ad alvei e meandri sovraelevati rispetto ai corsi d'acqua che vi scorrono attualmente ed a conche lacustri o paludosi prevalentemente bonifiche, caratterizzate da recenti fenomeni di idromorfia.	40 SMMI	Suoli sottili, talvolta molto sottili, limitati da substrato sabbioso con idromorfia persistente, tessitura media, da moderatamente calcarei a calcarei, subacidi, TSB alto, CSC alto, drenaggio molto lento, talvolta impedito.
	V48	Superfici subpianeggianti corrispondenti alle piane alluvionali delle valli più ricche comprese tra i terreni antichi e le fasce maggiormente inondabili limitate ai corsi d'acqua, da cui sono generalmente separate da gradienti morfologici. Appartengono ai tratti medio-alti del fiume ove dominano pattern intercalati, rettilinei e sinuosi.	41 ANAI	Suoli profondi o moderatamente profondi, tessitura media in superficie, moderata in profondità, alcuni subacidi, molti calcarei, TSB alto, drenaggio mediocre.
	V49	Superfici vado di piana attiva fluviatile corrispondenti ad alvei e meandri sovraelevati rispetto ai corsi d'acqua, da cui sono generalmente separate da gradienti morfologici. Appartengono ai tratti medio-alti del fiume ove dominano pattern intercalati, rettilinei e sinuosi.	43 EMO3	Suoli poco profondi limitati da substrato sabbioso scheletrico, calcarei, alcalini o subacidi, TSB medio, CSC media in superficie, bassa in profondità, drenaggio moderatamente rapido.
	V50	Fondovalle del fiume Adda, a rischio di inondazione alto, i depositi e i substrati variano da limosi a sabbiosi, subacidi, molti calcarei, TSB alto, drenaggio mediocre.	44 SMM3	Suoli sottili, talvolta molto sottili, limitati da substrato sabbioso persistente, a tessitura media, da moderatamente calcarei a calcarei, sub alcalini, TSB alto, CSC alto, drenaggio molto lento, talvolta impedito.



Comune di TURANO LODIGIANO

Provincia di Lodi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:
STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12
D.G.R. 30 novembre 2011, n° 9/2616

CARTA PEDOLOGICA E DI PRIMA
CARATTERIZZAZIONE LITOTECNICA

Tavola: 2




Scala 1:10.000

Data: novembre 2012

dot. Marco Dignati
GEOLOGO

via A.Diaz, 22 - Codogno (LO)
tel. e fax 077.43301 - portatile 335.608501
e-mail: marco.dignati@prodotto.it

Con la collaborazione di:
dot.ssa gent. Federica Pasotta

CARTA DI PRIMA CARATTERIZZAZIONE LITOTECNICA		
LEGENDA		
SIMBOLO	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE U.S.C.S.
	Depositi sabbiosi e sabbioso-limosi con coperture limose e limo-argillose superficiali generalmente sviluppate fino a 2-3 m di spessore, frequentemente derivanti da fenomeni di alterazione pedogenetica.	SW, SP, SM con coperture ML, SM
	Terreni granulari (sabbia e ghiaia) con discontinue coperture di terreni fini (limi e argille) di spessore variabile.	SP, SW con coperture SM, ML, CL
	Facies simile alla precedente, dalle quale differisce per la presenza di frequenti coperture organiche, caratteristiche degli alvei abbandonati del corso d'acqua (depositi di clay plug).	ML, CL, OH, PI a coperture di SP, SW

CLASSIFICAZIONE U.S.C.S.		
PRINCIPALI SUDDIVISIONI	SIGLA	DESCRIZIONE
TERRE A GRANA GROSSA	TERRE A GRANA GROSSA	GW GP GM GC Ghiaie a granulometria ben assortita o miscela di ghiaia e sabbia, con frazione fine scarsa o assente. Ghiaie a granulometria poco assortita o miscela di ghiaia e sabbia, con frazione fine scarsa o assente. Ghiaie limose, miscela di ghiaia, sabbia e limo. Ghiaie argillose, miscela di ghiaia, sabbia e argilla.
	SABBI E TERRE SABBIOSE	SW SP SM SC Sabbie a granulometria ben assortita o sabbie ghiaiose, con frazione fine scarsa o assente. Sabbie a granulometria poco assortita o sabbie ghiaiose, con frazione fine scarsa o assente. Sabbie limose, miscela di sabbia e limo. Sabbie argillose, miscela di sabbia e argilla.
	LIMI E ARGILLE WL-50	ML CL OL MH Limi inorganici e sabbie molto fini, sabbie fini limose o argillose o limi argillosi leggermente plastici. Argille inorganiche con plasticità da bassa a media, argille ghiaiose, argille sabbiose, argille limose. Limi organici e argille limose organiche a bassa plasticità. Limi inorganici e terreni limosi o finemente sabbiosi, micacei e diatomici.
	LIMI E ARGILLE WL-50	CH OH Argille inorganiche di bassa plasticità. Argille organiche di media o alta plasticità, limi organici.
TERRE FORTEMENTE ORGANICHE	PI	Torba e altre terre altamente organiche.